

Verbale Commissione AQ del CdLM BMS del 28/09/2021

Il giorno 28 settembre 2021 alle ore 15:00 presso lo studio del Prof. Di Leonardo si è riunita la Commissione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute, presenti il Prof. Aldo Di Leonardo (Coordinatore), la Prof.ssa Sara Baldassano e la Dott.ssa Maria. A. Ragusa, per redigere i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea.

La commissione AQ, visti tutti i documenti pervenuti, ha analizzato gli indicatori aggiornati dall'Anvur con particolare attenzione a quelli presenti nel Piano strategico e triennale d'Ateneo. Ha redatto i commenti alla SMA 2020 da presentare al successivo Consiglio di Corso di Laurea.

SMA 2020

Sezione iscritti

Il numero di avvisi di carriera al I anno (iC00a) è relativamente costante nel tempo, superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica e degli altri Atenei in generale. Il numero degli iscritti per la prima volta alla LM (iC00c) è maggiore del 15% rispetto all'anno precedente ed è superiore a quello dell'area geografica.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Il numero di laureati entro la durata normale del corso è in netta crescita (iC02, iC22) rispetto all'ultima coorte e la percentuale relativa è superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica. Particolare menzione merita l'incremento della percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri atenei (iC04). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in aumento rispetto all'anno precedente mostrando un trend positivo e in linea con la media dell'area geografica (iC07, e iC07TER). Il 100% dei docenti di riferimento appartiene a SSD caratterizzanti (iC08), ed è superiore alla percentuale dell'area geografica e degli Atenei in generale. Il valore dell'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca risulta pari al valore di riferimento.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Come rilevato dalla CPDS nella sua relazione annuale 2020 il CdLM ha un'ampia attività di Internazionalizzazione coordinata dai docenti del CdLM, risultato di diversi accordi Erasmus e di due convenzioni di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) e con l'Università di A Coruña (Spagna). L'accordo di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) permette agli studenti del curriculum Biologia della salute di svolgere parte della carriera universitaria (il secondo anno di studi) presso l'Università partner al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute e il M.Sc. in Biomedical Science. Il percorso di studio attivo con l'Università di A. Coruña consente allo studente di sviluppare un programma per l'acquisizione del doppio titolo tra la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute (curriculum Biologia Molecolare) dell'Università di Palermo e la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare, Cellulare e Genetica dell'Università di A. Coruña. Per il rilevamento relativo al periodo di riferimento, l'indicatore iC10 risulta pari al 31,6% nettamente superiore a quello dell'anno precedente (zero %), evidenziando che un numero maggiore di studenti ha conseguito i CFU entro la normale durata del corso. Specificatamente tre studenti hanno acquisito il doppio titolo

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è superiore a quella di area geografica e leggermente più bassa di quella mostrata dagli Atenei non telematici. La percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC14) è prossima al 100% (97,7%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è leggermente inferiore a quella dell'anno precedente.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) mostra un trend positivo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tutti gli indicatori sono buoni. La percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è in netta crescita rispetto a quella degli anni precedenti e risulta superiore rispetto a quella mostrata dagli altri Atenei.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione ed occupabilità

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è del 90,9%, in linea con la media nazionale. L'occupabilità a 1 anno dalla laurea è leggermente aumentata (iC26) rispetto a quella dell'anno precedente e generalmente in linea con la percentuale dell'anno precedente. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio (iC18) è ridotta rispetto all'anno precedente. La commissione AQ si prefigge di analizzare a fondo le possibili cause di questa riduzione.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti, sia complessivo che degli insegnamenti del primo anno, è molto positivo e in linea con quello degli anni precedenti e con la media mostrata dagli altri Atenei.

CONCLUSIONI

La commissione AQ ha esaminato tutti gli indicatori osservando che la maggioranza di questi mostra un andamento più che buono e un trend in miglioramento. Particolare attenzione è stata posta agli indicatori presenti nel Piano strategico e triennale 2021-2023 e nel Piano integrato 2020-2022 dell'Ateneo. Il Corso di laurea risulta pienamente sostenibile, con un corpo docente di buon livello, con un numero di studenti iscritti al primo anno in crescita (iC00c +15%) ed un numero di laureati in corso anch'esso in crescita (iC02 +10%). Di particolare rilevanza si ritiene il fatto che solo uno studente negli ultimi quattro anni abbia abbandonato gli studi al primo anno. Il dato che si riferisce alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che aveva preoccupato negli anni precedenti, risulta migliorato (iC16). Anche il dato sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che era risultato in leggera diminuzione negli anni precedenti, è in ripresa (iC22). Nonostante la dislocazione periferica della sede, che si riflette sulla bassa attrattività del CdLM rispetto al territorio nazionale ed internazionale, grandi sforzi sono stati fatti dal corpo docente riguardo l'internazionalizzazione. I due percorsi di doppio titolo attivati e le convenzioni per le borse Erasmus+ consentono agli studenti iscritti di conseguire un buon numero di CFU all'estero. Altre strategie saranno intraprese per migliorare l'attrattività del CdLM per gli studenti laureati in altro Ateneo (iC12). Il tasso di occupazione dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo risulta buono ed in particolare tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è aumentato (iC26). Il livello di soddisfazione degli studenti si mantiene buono, anche se mostra un lieve calo. A questo proposito è stata anche presa in considerazione la relazione della commissione paritetica, che ha evidenziato la necessità di potenziare le attività di supporto didattico, nelle diverse forme possibili (dalle esercitazioni al tutoraggio). Il CdLM ha già attivato un percorso di tutoraggio e di incontri con gli studenti con esperti, anche non docenti, al fine di migliorare i percorsi degli studenti e renderli più consapevoli circa le professioni che potranno intraprendere dopo la laurea. Per quanto riguarda i commenti del Nucleo di Valutazione non è presente alcun suggerimento specifico per il corso di Laurea (relazione annuale NDV 2020). In particolare il CdS mostra sui 5 indicatori analizzati criticità solo per 1 (iC10 % di CFU acquisiti all'estero) che quest'anno, per il rilevamento relativo al periodo di riferimento, risulta nettamente superiore a quello dell'anno precedente.

Alla luce degli indicatori esaminati, pur essendo consapevoli dei miglioramenti ancora possibili, possiamo concludere che il corso di laurea magistrale in Biologia Cellulare e della Salute rispetta tutti gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023.